



La formazione fa scuola

Documento del Consiglio di Classe

Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Classe V sezione A
CASA CIRCONDARIALE DI BARI

A. S. 2021/22

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "D. ROMANAZZI"-BARI Prot. 0003763 del 16/05/2022 IV (Uscita)

Sommario

1	Presentazione della classe	11.1
	Composizione del consiglio di classe	3
1.2	Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)	5
2	Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico	7
2.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici	7
2.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico	9
2.3	Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M	11
3	Obiettivi formativi PTOF	12
4	Il Percorso formativo realizzato	13
4.1	Orientamenti metodologici e organizzativi comuni	13
4.2	Modalità di verifica condivise	14
4.3	La valutazione	15
4.4	Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari	16
4.5	Educazione civica	16
4.5.1	Il quadro normativo	16
4.5.2	Attività, percorsi, progetti svolti	17
4.6	Nodi concettuali delle singole discipline	18
4.7	Temi centrali (macroaree)	22
4.8	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	24
5	Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe	25

1 Presentazione della classe

1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe V sezione A dell' ITE indirizzo AFM Casa Circondariale di Bari - Anno Scolastico 2021/22, riunitosi il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2022 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSANGELA COLUCCI
ITALIANO E STORIA	IDA CARACCILO
FRANCESE	ROSSANA DESANTIS
IRC	ARCANGELO DEVANNA
INGLESE	OTTAVIA GERBINO
MATEMATICA	CARLA PASSIATORE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	GUIDO PELLICANI
ECONOMIA AZIENDALE	ROSSANA ZONNO

Cambiamenti subiti dal CdC nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

Disciplina	DOCENTI		
	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano e Storia	Prof.ssa Anna Gioia Cantore	Prof.ssa Violetta Barracchia	Prof.ssa Ida Caracciolo
Economia aziendale	Prof. Michele Suriano	Prof. Gianfranco Gisotti	Prof.ssa Rossana Zonno
Lingua Inglese	Prof.ssa Maria Rita Mignone	Prof.ssa Ottavia Gerbino	Prof.ssa Ottavia Gerbino
Lingua Francese	Prof.ssa Rossana Desantis	-----	Prof.ssa Rossana Desantis
Matematica	Prof.ssa Carla Passiatore	Prof.sse Giovanna Claudia Cataldi/Carla Cuonzo	Prof.ssa Carla Passiatore
Diritto ed Economia Politica	Prof.ssa Domenica Scalera	Prof.ssa Ilaria Musaico	Prof. Guido Pellicani
Informatica	Prof.sse Debora Addabbo/Carla Passiatore	Prof.ssa Cristina Grimaldi	-----
IRC	Prof. Arcangelo Devanna	-----	Prof. Arcangelo Devanna

1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe, composta da 5 studenti appartenenti alla IV sezione dell'Alta Sicurezza della Casa Circondariale di Bari, quattro provenienti dalla IV A Afm dell'anno precedente e uno che ha conseguito il quarto anno presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere in provincia di Caserta, si è sempre dimostrata corretta e rispettosa del Regolamento scolastico. Gli studenti frequentano regolarmente e assiduamente, rispettano i docenti per i quali nutrono profonda stima. I docenti hanno cercato nel corso del tempo di supportare il gruppo classe verso il raggiungimento degli obiettivi che ha portato gli studenti a maturare fiducia in se stessi nonostante l'ambiente circostante e le condizioni di vita quotidiane. E' doveroso sottolineare questo aspetto perché parliamo di condizioni scolastiche ben diverse da quelle di un corso a scuola. L'ambiente carcerario impone delle regole e delle restrizioni che impediscono agli studenti di potersi dedicare allo studio dopo l'orario scolastico o di poter scegliere dove e quando studiare perché condividono gli spazi con altri detenuti che non riescono a comprendere le esigenze di silenzio e di concentrazione di cui hanno bisogno per affrontare al meglio la prova d'esame. Sul piano didattico e disciplinare l'intera classe ha mostrato impegno nello studio e costanza nella frequenza delle lezioni, interrotta esclusivamente per esigenze quali colloqui, videocchiate, visite mediche, attività lavorativa, assistenza ad altri detenuti disabili e processi, raggiungendo, nel complesso, sufficienti livelli di conoscenze, abilità e competenze. Tuttavia il percorso didattico degli ultimi tre anni ha risentito delle difficoltà legate alla discontinuità della didattica in presenza, ai problemi connessi alla pandemia e al cambiamento dei docenti di alcune discipline. In particolare la programmazione didattica di tutte le discipline ha subito rallentamenti a causa di un ritardo nell'avvio delle lezioni che sono iniziate a distanza il 4 Novembre, proseguite in presenza dal 22 Novembre fino al 22 Dicembre e riprese in presenza il 14 Febbraio, dell'orario ridotto sia in presenza che a distanza e dei periodi di interruzione dell'attività didattica per isolamento dei detenuti positivi al Covid o alto tasso di contagi all'interno della Casa Circondariale. Nei periodi di interruzione, i docenti hanno fornito materiali cartacei e dispense per uno studio autonomo volto a non interrompere completamente l'attività didattica. Inoltre, nei periodi di didattica a distanza, l'audio in ricezione non consentiva un'interazione adeguata tra il docente e gli studenti perché questi ultimi non erano dotati di un dispositivo singolo. Lo stato di detenzione nella Casa Circondariale all'interno della sezione dell'Alta Sicurezza non consente agli studenti di utilizzare le risorse digitali per ricerche a fini di studio. Nonostante tutto, hanno continuato ad avere una partecipazione attiva e motivata orientata al raggiungimento degli obiettivi. Per via delle motivazioni sopra elencate, i docenti hanno dovuto colmare lacune di argomenti passati raggiungendo in parte gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale. In relazione al contesto socio-culturale ed emotivo di ciascuno degli studenti, il consiglio di classe ha attuato tutte le strategie necessarie per supportare i percorsi di apprendimento, diversificando le attività didattiche e lavorando sulla motivazione e sul metodo di studio. L'atteggiamento collaborativo da parte degli studenti in questione ha favorito il raggiungimento, quantomeno, degli obiettivi minimi delle diverse discipline. Per quanto riguarda gli aspetti relazionali, il gruppo classe si è consolidato positivamente nel corso del triennio e si è mostrato

abbastanza coeso e affiatato. Il lavoro si è, dunque, sempre svolto in un clima di rispetto reciproco e di tranquillità.

Elenco alunni 5 A Afm – CASA CIRCONDARIALE DI BARI

Alunno	Provenienza
1. BARBATO SALVATORE	codesto Istituto
2. CATERINO GIOVANNI	codesto Istituto
3. CORTESE CARMINE	quest'anno frequenta codesto istituto
4. QUARTO FRANCESCO	codesto Istituto
5. RONCHI FRANCESCO	codesto Istituto

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"** consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

4 Il Percorso formativo realizzato

4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula presidiata e videosorvegliata

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo cartacei e digitali
- dispense fornite dai docenti
- mappe concettuali

nella didattica a distanza:

- Piattaforma Google Suite for Education

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- lezione interattiva
- risoluzione di problemi

4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi

4.3 La valutazione

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*:

Votazione	LIVELLI EQF
da 1 a 4	Competenza non raggiunta
pari a 5	Livello 1: lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
pari a 6	Livello 2: lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
da 7 a 8	Livello 3: lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni . Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
da 9 a 10	Livello 4: lo studente risolve problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione. Inoltre sono allegate le griglie di valutazione della prima prova scritta tipologia A/B/C.

Tutte le schede disciplinari, le griglie di valutazione e le tabelle di conversione dei punteggi sono archiviate in formato digitale nel Drive della classe 5A CC nella cartella “Allegati”.

4.5 Educazione civica

4.5.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell’istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L’insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone “a fondamento dell’Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare i diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell’insegnamento dell’Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

4.5.2 Attività, percorsi, progetti svolti

Partendo dal secondo quadrimestre abbiamo concentrato l'attenzione, coerentemente con gli obiettivi fissati nel dipartimento di discipline giuridiche sulla tematica dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alle premesse storiche, alla descrizione del fenomeno, all'analisi delle componenti della sostenibilità e alla pianificazione ambientale. Abbiamo preferito porre l'attenzione sugli strumenti anche legislativi (a partire dalla Costituzione) con cenni sulle convenzioni internazionali, sviluppando un discorso di analisi critica del concetto di tutela dell'ambiente, riportandolo nell'alveo delle relazioni quotidiane dei cittadini con le principali organizzazioni istituzionali. Sullo sfondo dell'approccio delle problematiche ambientali come sistema di valori, abbiamo, in condivisione con gli studenti, optato per una modalità di lavoro fondata sull'adozione del documento diretto, quindi video, materiale informativo come giornali, immagini, che in qualche modo, fornissero una visione dell'idea di politiche ambientali sotto i più vari aspetti possibili. Una volta condiviso il metodo di lavoro, ho sollecitato gli alunni a sviluppare attività di ricerca, individuale o in piccoli gruppi, in piena autonomia, possibilmente partendo da casi concreti. Contestualmente abbiamo approfondito il concetto di ambiente "umano" oltre che naturale, con particolare riferimento all'impatto che hanno specifici comportamenti sociali, non escludendo anche la questione delle innovazioni tecnologiche, sulla libertà e dignità umana.

Scheda UdA per Educazione Civica

Coordinatore Ed. Civica: Pellicani Guido	Coordinatore di classe: Gerbino Ottavia
PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Primo e secondo quadrimestre	
<p>Tematica principale: Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze legate alla tematica generale: comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Obiettivi dell'Unità di apprendimento: sviluppare il concetto di cittadinanza attiva • Discipline coinvolte: tutte. • Metodologie: lezione frontale, scoperta guidata, articoli di giornali. • Modalità di verifica e di valutazione: autovalutazione, osservazioni sistematiche. 	

Discipline coinvolte	Obiettivi	Contenuti	Risultati attesi in termini di competenze	Numero di ore
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. Comprendere i rapporti tra individuo e ambiente e le strategie che le autorità adottano per la salvaguardia ambientale 	Principi fondamentali della Costituzione italiana, diritti e doveri e leggi di attuazione, con particolare riferimento al rapporto uomo ambiente – autorità.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi per l'attuazione concreta dello sviluppo sostenibile. 	33

4.6 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
Italiano	<p>Baudelaire e la raccolta di poesie “Les fleurs du mal”</p> <p>Il movimento artistico- letterario del Decadentismo</p> <p>Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio: gli esponenti del decadentismo italiano</p> <p>Verismo e Giovanni Verga</p> <p>La corrente letteraria dell’Ermetismo</p> <p>La crisi dell’identità di Pirandello</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>L’analisi psicologica nei romanzi di Italo Svevo</p> <p>Le esperienze della Shoah vissute da Anna Frank e Primo Levi</p>
Storia	<p>La questione meridionale e la contrapposizione tra il Nord industriale e il Mezzogiorno</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>il post-guerra e le conseguenze delle catastrofi mondiali</p> <p>Il Fascismo e la Shoah</p>
Economia aziendale	<p>Conti finanziari e conti economici;</p> <p>Le operazioni della gestione aziendale;</p> <p>Le rilevazioni aziendali;</p> <p>Il metodo della partita doppia;</p> <p>La retribuzione del personale dipendente;</p> <p>Le operazioni di assestamento dei conti in particolare ratei attivi e passivi e risconti attivi e passivi;</p> <p>La gestione delle scorte e la valutazione delle rimanenze;</p> <p>La redazione del bilancio d’esercizio.</p>

<p>Lingua Inglese</p>	<p>Commerce and trade Channels of distribution; the four factors of production; the three sectors of production, the chain of production Types of economy The Internet Revolution: E-Commerce Business organisation: The organisation of business, franchising Multinationals: The structure of a company Marketing and advertising: The marketing mix, the power of advertising Globalisation: What is globalisation; advantages and disadvantages of globalisation</p>
<p>Lingua Francese</p>	<p>Les entreprises Les sociétés Les multinationales Le commerce et l'e-commerce Le marketing, qu'est-ce que le marketing, le marketing mix La mondialisation: origines et conséquences L'emploi : la recherche d'emploi en France, la lettre de motivation, le CV</p>

<p>Matematica</p>	<p>Derivate parziali</p> <p>Massimi e minimi</p> <p>Funzioni di due variabili in economia</p> <p>Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni</p> <p>Determinazione del massimo del profitto</p> <p>Cenni su combinazione ottima dei fattori di produzione</p> <p>Ricerca operativa e sue fasi</p> <p>Problemi di scelta nel caso continuo</p> <p>Problemi di scelta nel caso discreto</p> <p>Il problema della gestione delle scorte di magazzino</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del valor medio e del rischio, del pessimista e dell'ottimista</p>
<p>Diritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I principi fondamentali della Costituzione. - Il sistema elettorale. - Il Parlamento e la funzione legislativa. - Il Governo e la funzione esecutiva. - La crisi di Governo. - Il Presidente della Repubblica. - I giudici e la funzione giurisdizionale. - La Corte Costituzionale. - Le Organizzazioni internazionali. - L'Unione Europea: organi e funzioni. - Cenni sulla Pubblica Amministrazione ed il decentramento amministrativo.

<p>Economia Politica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogni e servizi pubblici. - Il Welfare. - Il bilancio pubblico. - Il DEF e la legge di stabilità. - Le entrate pubbliche derivate: tasse, imposte e contributi. - Principali imposte dirette (Irpef e Ires). - Imposte indirette (Iva). - Imposte locali (Imu).
<p>IRC</p>	<p>Il dialogo interreligioso: aspetti peculiari e caratteristici delle religioni monoteiste. Confronto del Cristianesimo con l'ebraismo e l'Islam.</p> <p>Il mondo dell'affettività: amore e accoglienza della diversità nelle relazioni interpersonali.</p> <p>La famiglia e il dono dei figli</p> <p>Anna Frank, Massimiliano maria Kolbe e Santa Teresa Benedetta della Croce: testimoni autentici della fede e della Libertà nei campi di concentramento.</p>

Temi centrali (macroaree)

I docenti hanno guidato gli studenti predisponendo un percorso di analisi dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di renderli maggiormente consapevoli della centralità dei seguenti temi:

Tale percorso viene di seguito sintetizzato:

1) Tema centrale: IDENTITA'

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: Shoah
- Nodi concettuali Inglese: Business organisation: The organisation of business, franchising
- Nodi concettuali Francese: L'e-commerce

- Nodi concettuali Diritto: UE
- Nodi concettuali Economia Politica: IRES
- Nodi concettuali Matematica: Il modello per la gestione delle scorte di magazzino
- Nodi concettuali Economia aziendale: Strumenti di bilancio

2) Tema centrale: LAVORO

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: la questione meridionale
- Nodi concettuali Inglese: The Internet revolution: E-commerce
- Nodi concettuali Francese: Les entreprises
- Nodi concettuali Diritto: La Magistratura
- Nodi concettuali Economia Politica: Autonomia finanziaria e contabile del CSM
- Nodi concettuali Matematica: problemi di scelta in condizioni di incertezza, il criterio del rischio.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Il bilancio d'esercizio: qual è la sua funzione, quali sono le parti che lo compongono, quali forme può assumere, per quali soggetti è utile.

3) Tema centrale: NOVECENTO

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: il primo conflitto mondiale
- Nodi concettuali Inglese: Multinationals: The structure of a company
- Nodi concettuali Francese: Les sociétés et les catégories de sociétés
- Nodi concettuali Diritto: Il Governo
- Nodi concettuali Economia Politica: Il DEF (documento economico finanziario)
- Nodi concettuali Matematica: Ricerca operativa e problemi di scelta in condizioni di certezza.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Il bilancio d'esercizio: soggetti a cui è rivolto, importanza della sua funzione, Stato Patrimoniale, Conto economico e altri parti che lo compongono, bilancio in forma ordinaria e in forma abbreviata.

4) Tema centrale: La Comunicazione

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Italiano: l'incomunicabilità nella concezione pirandelliana
- Nodi concettuali Inglese: Marketing and advertising: The marketing mix, the power of advertising
- Nodi concettuali Francese: Le marketing, le marketing mix
- Nodi concettuali Diritto: Il Parlamento
- Nodi concettuali Economia Politica: La legge di stabilità
- Nodi concettuali Matematica: La gestione delle scorte di magazzino.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Lo Stato Patrimoniale

5) Tema centrale: La Crisi

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: Shoah
- Nodi concettuali Inglese: Types of economy
- Nodi concettuali Francese: La recherche d'emploi en France, la lettre de motivation, le CV
- Nodi concettuali Diritto: Il contratto di lavoro
- Nodi concettuali Economia Politica: Imposta sul reddito (IRPEF)
- Nodi concettuali Matematica: La ricerca operativa.
- Nodi concettuali Economia aziendale: La retribuzione del personale dipendente.

4.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Trattandosi di un corso scolastico all'interno di una Casa Circondariale, gli studenti non hanno effettuato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

5 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

La scuola, quale luogo deputato alla conoscenza e alla formazione, si adopera per mettere in campo strategie di apprendimento alternative, promuovendo attività che si configurano come validi strumenti di mediazione didattica, capaci di realizzare un'autentica interiorizzazione dei contenuti disciplinari. In un contesto destrutturato, come quello della realtà penitenziaria, non si può prescindere dal partire dal loro vissuto personale, dalle loro storie di vita, per poi focalizzare l'attenzione sulla loro specifica condizione, contraddistinta dalla privazione della libertà. Infatti, il leitmotiv dell'intero percorso didattico, in cui si sono incontrate - in una dimensione trasversale - tutte le discipline, ha avuto come fulcro tematico il riconoscimento delle loro emozioni correlate al luogo in cui vivono, caratterizzato da ristrettezze e condizionamenti. Partendo dal presupposto che ogni individuo è espressione di un valore unico e originale, è nata la necessità di dare spazio a percorsi introspettivi, di analisi interiore che sono poi confluiti in un costruttivo confronto in cui si è discusso di argomenti particolarmente cari a loro, quali la dignità, i diritti umani e la libertà. L'unanime messaggio emerso esprime in maniera chiara ed esplicita che, avendo consapevolezza di vivere nello scenario di una realtà sempre più moralmente avvilita e valorialmente impoverita, siamo chiamati a difendere ancora più strenuamente i valori legati ai diritti umani e alla dignità dell'individuo. In una società in cui il pensiero dominante considera inutile tutto ciò che non serve al profitto e in cui la realizzazione personale viene associata al possesso di cose materiali, il cui valore prioritario è avere prima che essere, ignorando che avere disabituava a diventare, ci fa entrare in una spirale negativa, dalla quale sembra non poter intravedere barlumi di speranza. In realtà la speranza esiste: la soluzione diventa contrapporre, contrastare tutto ciò che non valorizza e difende i diritti umani, scegliendo di forgiarsi, di plasmarsi su pensieri e immagini intrisi intimamente di bellezza e di poesia, di sano, di onesto e di puro. Questa è la conclusione a cui sono pervenuti i nostri alunni a seguito delle conversazioni guidate dai docenti che, dal canto loro, non hanno potuto sottrarsi ad un coinvolgimento emotivo.

Le misure di sicurezza prese dalle istituzioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-COVID-19 hanno impedito l'organizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa in presenza.

È stato costantemente effettuato il recupero in itinere degli argomenti degli anni precedenti mediante attività da svolgere in classe, durante la didattica in presenza, per poter portare avanti la programmazione.

Per la preparazione agli Esami di Stato, nel corso dell'intero anno scolastico, ciascun docente ha provveduto a organizzare le attività didattiche con apertura alla prospettiva interdisciplinare e azioni di supporto in itinere.